



## **FABBI FABIO**

**(Italia)**

Nacque a Bologna il 18 luglio 1861.

Allievo, all'Accademia di Belle Arti di Firenze, dello scultore Augusto Rivalta (a sua volta allievo di Giovanni Duprè), si dedicò inizialmente alla scultura, ottenendo anche diversi riconoscimenti.

Nel 1886, dopo numerosi viaggi in Europa e in Egitto (insieme con il fratello Alberto pittore, ritrattista e figurinista di costumi orientali) trovò nella pittura, lo strumento più consono a quelle narrazioni di carattere orientalista, che gli diedero la notorietà.

Artista formato nelle capitali fortemente identificabili artisticamente, mantiene nei suoi lavori le figure plastiche e i lineamenti ben definiti propri dei suoi esordi da scultore arricchiti dalla nuova espressione dell'arte decorata va floreale derivata dall' Art Nouveau di Parigi.

Nella sua produzione si ritrovano tutte le tecniche della pittura, con una buona prevalenza degli oli, accompagnati da molte opere a matita, tempera, acquerello e china.

Nel 1888 Fabio Fabbi esordisce con "Donna Araba" che partecipa alla Mostra del Circolo degli Artisti e viene decorato dal Re Umberto I per le opere orientali; l'anno dopo viene premiata a Torino l'opera "Testa di Cristo".

Le tematiche delle opere di Fabio Fabbi spaziano dall'arte sacra (varie sono le pale d'altare eseguite su commissione) a quella profana, dove non mancano sensuali nudi femminili, ma buona parte della sua opera, è dedicata alle immagini riportate dai numerosi viaggi, nelle quali traspaiono, oltre ad un gusto intenso per il colore, una curiosità e una passione per i luoghi e le persone.

Dall'inizio del '900 il suo interesse abbraccia soggetti di genere, ritratti e figure di gusto floreale.

Gli interessi, sempre appassionati ed appassionanti che hanno segnato la vita dell'artista, sono presentati attraverso la vivacità dei colori e quel fascino di mistero e di proibito dell'ambiente musulmano e dell'Egitto in particolare.

Ci sono atmosfere, probabilmente vissute nell'esistenza reale da Fabbi, ma c'è anche il punto di partenza per la creazione di ambienti di sogno: i rossi, i blu, i gialli sgargianti di tappeti, le pose sinuose e un po' erotiche di schiave in vendita, sono immersi in un bagno di un improbabile sole cocente.

Anche le "Memorie di Casanova", continuano un sogno che porta la fantasia in luoghi un po' mitici e un po' idilliaci tra ninfe e satiri, in boschi incantati che si specchiano su acque appena increspate, su sfondi tenui di cieli color pastello.

Dai dipinti si rileva come il gusto artistico di Fabio Fabbi sia passato dal simbolismo al puro naturalismo, per approdare ad un suo personale realismo, nella necessità di soddisfare i bisogni artistici di una classe medio-borghese di fine secolo per mezzo di un'"arte da salotto", senza tradire le proprie pulsioni.

Anche le città, come Bologna, riprese dal pennello vagabondo di Fabio Fabbi, scoprono punti sconosciuti e svelano un nuovo spirito" dei luoghi già conosciuti.

Fabio Fabbi fu anche grafico, cartellonista ed illustratore di libri per ragazzi.

Nel 1900 illustra con schizzi e disegni, quasi fotografici, il libro, "*Firenze sotterranea*", una sorta di denuncia sociale, di Jarro (Giulio Piccini) edito da Bemporad.

Fabbi illustra a tempera ed acquerello una pregevole edizione di *Eneide, Iliade, Odissea*; collabora a "Italia Ride", rivista umoristica a cavallo del secolo.

Fabio Fabbi che ripercorso il famosi temi classici religiosi, con i bellissimi "Ecce homo" e la Maddalena addolorata, in cui il sacro si confonde con il profano, si spegne a Casalecchio di Reno il 24 settembre 1946.

Attualmente è assai quotato sul mercato dell'arte; nel Museo del Risorgimento di Firenze è conservata la tela "La morte di Anita Garibaldi".

Alcune tele (di entrambi i fratelli Fabbi) sono conservate nel palazzo comunale di Bologna.

**FILATELIA**

## SPAGNA Buste postali.



### FABRE FRANÇOIS-XAVIER

(Francia)

Nato a Montpellier, 1° aprile 1766 e ivi morto il 16 marzo 1837.

Fu un pittore e collezionista d'arte francese, famoso ritrattista dei poeti Vittorio Alfieri e Ugo Foscolo.

Le prime esperienze artistiche le fece nella sua città natale con il maestro Coustou. Nel 1783 entrò nello studio di Parigi di Jacques Louis David. Grazie alla vittoria nel 1787 del Prix de Rome si trasferì in Italia, a Roma.

Essendo simpatizzante della monarchia, con l'avvento della Rivoluzione francese, il pittore si stabilì definitivamente in Italia a Firenze nel 1793.

A Firenze divenne professore assistente nella scuola di nudo all'Accademia di Belle Arti e venne introdotto, forse da qualche artista francese come Louis Gauffier o forse dal mecenate Lord Bristol, nel salotto della contessa Luisa di Stolberg-Gedern, nota nella storia della letteratura con il suo titolo di Contessa d'Albany.

Divenne in un primo tempo maestro di pittura della contessa, per poi diventare intimo amico di lei e del suo compagno Vittorio Alfieri.

Questa profonda amicizia, permise al Fabre di avere modo di ritrarre due tra i personaggi più in vista della città.

In particolare il ritratto di Vittorio Alfieri del 1793, anno dell'arrivo di Fabre a Firenze, conservato ora alla Galleria degli Uffizi, rimane anche la più famosa immagine dello scrittore.

Nel testamento del 1817 la contessa dispose che il ritratto di Vittorio Alfieri del 1793, ed un suo ritratto (sempre di Fabre) fossero donati agli Uffizi. Alla sua morte, nel 1824, Fabre, che divenne erede universale, donò i due quadri alla galleria fiorentina.

Fabre tornò in Francia a Montpellier, e con l'eredità della contessa, fondò una scuola di pittura con annessa raccolta di libri, scritti e dipinti. Nel 1828 la struttura si trasformò ufficialmente nel Museo Fabre.

### FILATELIA

## SPAGNA Buste postali. 2012



## FAGGIONI BIAGIO vedi BUKOVAC VLAHO

### FALCONET ÉTIENNE MAURICE

(Francia)

Nato a Parigi il 1° dicembre 1716 e ivi morto il 4 gennaio 1791,

E' stato uno scultore noto per il *Cavaliere di bronzo*, scultura equestre che si trova nella piazza del Senato a San Pietroburgo.

Fu allievo di J.B. Lemoyne, presso cui seguì un apprendistato per un decennio circa, fino al 1745.

Inizialmente attratto dal Barocco studiò le opere del Bernini presenti a Versailles, si accostò in un secondo tempo alla corrente classicista capitanata da Pigalle.

Riuscì ad entrare nell'Accademia, si acquistò il favore della Pompadour, cui l'artista rese omaggio con una serie di opere. Grazie a queste protezioni ottenne la nomina di chef d'atelier della manifattura di Sèvres (1757). A lui si deve la diffusione del biscuit su temi

classici.

Nel 1766 fu invitato da Caterina II di Russia, per una statua dedicata a Pietro il Grande.

Come scrittore tradusse i libri di Plinio e redasse vari trattati, tra i quali *Réflexions sur la sculpture*.

Fu colpito da paralisi alla vigilia di un viaggio in Italia.

## FILATELIA

FRANCIA Anno 1950 (877 UN)



## FALERO LUIS RICARDO

(Spagna)

Nato a Toledo nel 1851. Morto a Londra il 7 dicembre 1896.

Da giovane entrò a far parte della Marina spagnola, ma presto si congedò per recarsi a Parigi, dove studiò pittura, chimica e meccanica. Gli esperimenti che doveva affrontare nelle due ultime discipline li considerò così pericolosi da rinunciarvi per ripiegare sulla sola pittura. Dopo Parigi, studiò a Londra, dove alla fine si stabilì.

Falero ebbe un particolare interesse per l'astronomia e le costellazioni celesti come ricordano molte sue opere, ad esempio "Le nozze di una cometa" e "Twin Stars". Il suo interesse e la conoscenza dell'astronomia lo portarono ad illustrare le opere di Camille Flammarion.

Nel 1896, l'anno della sua morte, la sua modella Maud Harvey lo citò per paternità. La ragazza sostenne di essere stata da lui sedotta quando aveva 17 anni e lo serviva come cameriera e modella. Quando scoprì di essere incinta, Falero la congedò. Vinse la causa aggiudicandosi cinque scellini a settimana per il sostegno del loro bambino.

Falero morì presso l'University College Hospital di Londra, all'età di 45 anni.

## FILATELIA

CONGO REP. Anno 2004, GUINEA BISSAU Anno 2014 (5589)



## FERENCZY BÉNI

(Ungheria)

Nato nel 1890 a Szentendre. Morto nel 1967 Budapest.

Scultore e artista grafico, era il secondo figlio di Károly Ferenczy e Olga Fialka, entrambi pittori.

Da giovane, Ferenczy andò a Monaco di Baviera e a Parigi per studiare arte, come hanno fatto molti artisti provenienti dall'Ungheria alla fine del XIX secolo. In quest'ultima città, ha studiato con Antoine Bourdelle e Archipenko.

Lavorò anche in Germania e nell'Unione Sovietica.

Dopo le sue esperienze con il cubismo prima e con l'espressionismo più tardi, la sua arte si è evoluta in sculture con forme enfaticizzate.

È stato tra i più affermati artisti grafici in Ungheria del suo periodo. Ha anche illustrato molti libri.

Sposò Erszi (Elizabeth) (c.1904-2000) nel 1932, la quale gli fu compagna fedele, fonte d'ispirazione per il suo lavoro e modella che spesso utilizzò nelle sue opere.  
Ferenczy morì nel 1967.

## **FILATELIA** **UNGHERIA ANNO 1990 (3281)**



## **FERGUSON JOHN DUNCAN** **(Scozia)**

Nato il 9 marzo 1874, a Leith, Edimburgo. Morto il 30 gennaio 1961.

Primo di 4 figli, anche se brevemente avviato verso gli studi di chirurgo navale, Fergusson presto si rese conto che la sua vocazione era la pittura e si iscrisse alla sezione d'arte dell'Accademia di fondazione di Edimburgo. Appassionato della pittura e deciso a votarsi all'insegnamento, dopo la sua preparazione accademica, iniziò a viaggiare in Marocco, Spagna e Francia, dove conobbe altri artisti. Tra loro c'era Samuel Peploe, aggregato ad un gruppo di artisti che si sarebbero poi identificati come i coloristi scozzesi. Nel 1898, Fergusson fece il suo primo viaggio a Parigi per studiare presso il Louvre dove fu fortemente influenzato dagli impressionisti. In seguito si sarebbe avvicinato anche al fauvismo.

A Parigi incontrò grandi artisti quali Matisse e Picasso. Strinse amicizia con Samuel Peploe con cui regolarmente lavorò nella località balneare di Paris Plage e in altri luoghi lungo la costa tra 1904 e il 1909. In questo periodo iniziò anche il suo rapporto con l'illustratrice americana Anne Estelle Rice che lo incoraggiò a dedicarsi alla pittura.

Quando scoppiò la Prima guerra mondiale, Fergusson era considerato all'avanguardia della moderna pittura inglese. Durante gli anni della guerra, però, rallentò la sua produzione artistica che riprese solo verso la fine della guerra.

Nel 1920 Fergusson aprì uno studio a Londra. La sua prima mostra personale avvenne nel 1923 e, in seguito, fu anche coinvolto in alcune importanti mostre collettive. Nel 1928, assieme alla sua compagna, la ballerina Margaret Morris, si trasferì a Parigi, dove visse fino allo scoppio della Seconda guerra che sconvolse l'Europa. L'evento spinse la coppia a trasferirsi a Glasgow nel 1939, dove dovevano rimanere per il resto della loro vita.

Nel 1940 fondò il Fergusson New Art Club, da cui è emerso il Nuovo Gruppo scozzese di pittori di cui era il primo presidente.

Alla sua morte, la vedova, Margaret Morris, ha presentato quattordici dei suoi quadri alla University of Stirling quando è stata fondata nel 1968. Il suo lavoro rimane popolare e nel 1992 una galleria permanente è stata fondata a Perth per ospitare le sue opere.

## **FILATELIA** **SOMALIA Anno 2003**



## **FERNANDES GARCIA** **(Portogallo)**

Nato ??? - Morto nel 1565.

È stato un pittore portoghese rinascimentale. Come molti pittori del tempo, Garcia Fernandes fu allievo a Lisbona, della bottega di Jorge Afonso, che è stato il pittore di corte del re Manuel I. Nel 1530 ha lavorato a Coimbra per i monasteri di Santa Clara-a-Velha e di Santa Cruz. Nel 1533 e 1534, insieme a Cristóvão de Figueiredo e Gregório Lopes, è stato responsabile per i tre dipinti pale d'altare del Monastero di Ferreirim, nei pressi di Lamego. Più tardi, ha dipinto quadri per il transetto della chiesa di San Francesco a Évora.

A Lisbona, è stato responsabile per la pala del Convento Trindade e il pannello per la Cappella di San Bartolomeo della Cattedrale di Lisbona (c. 1537), così come di un grande dipinto ad olio, *Le nozze di Saint Alexis* (una volta conosciuto come *Le nozze di Re Manuel del Portogallo*)(1541), ora al Museo di São Roque. Fernandes dipinse anche pale commissionate per la cattedrale di Old Goa, in India portoghese, poi una parte della dell'impero portoghese.

Garcia Fernandes si sposò nel 1518 ed ebbe almeno nove figli. I suoi dipinti sono visibili in diverse chiese e monasteri in tutto il Portogallo, così come nel Museo Nazionale di Arte Antica (Lisbona) e il Museo Machado de Castro (Coimbra).

#### **FILATELIA**

**PORTOGALLO Anno 2012 (3681)**



#### **FERRANT CARLOS**

**(Cuba)**

**Rumba caliente (1945)**

#### **FILATELIA**

**CUBA Anno 2000**



#### **FEYUNG YANG**

**(USA)**

Nato nel 1954

E' un pittore e scultore contemporaneo americano di origine cinese. Egli crea dipinti figurativi e sculture di forme non convenzionali. Lui Qi Wei, curatrice del Museo di Belle Arti di Shaanxi, descrive il lavoro di Yang come una combinazione di *"misticismo orientale espresso con tragica magnificenza."* Le opere di Yang vanno da opere su carta e su tela ad opere scultoree in vetroresina, ceramica o bronzo.

Le opere di Yang sono riconosciuti e raccolti a livello internazionale. Espose nelle mostre del Museum o Belle Arti di Shaanxi Cina, il Minneapolis Institute of Arts, la Galleria 456 della -Chinese American Arts Council.

Yang attualmente risiede negli Stati Uniti.

#### **FILATELIA**

**SPAGNA Buste postali. Anno 2013.**

John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell, 1841, oil on canvas



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell, 1841, oil on canvas



Nude

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1841, oil on canvas

**SOBRE**



John Linnell, 1841, oil on canvas



Nude

**SOBRE**



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell, 1840s



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell, 1840s



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell, 1840s



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell, 1840s



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE



John Linnell



John Linnell, 1840s

SOBRE





## **FLEETWOOD WALKER BERNARD** **(Inghilterra)**

Nato il 22 marzo a Birmingham, 1893. Morto a Londra il 30 gennaio 1965.

Suo padre, William Walzer, era un ingegnere elettronico e co-inventore della batteria Walker-Wilkins, mentre la madre Elettra Amelia (nata Varley) era nipote dell'acquarellista Cornelius Varley, che, insieme al fratello John Varley, era stato tra i membri fondatori della Royal Watercolour Society nel 1804.

Fleetwood-Walker è stato istruito alla Barford Street School e alla Grammar School di re Edward. Seguì corsi di oreficeria dedicandosi in particolar modo alle arti di argenterie e oreficeria. Attraverso il lavoro e sviluppò un notevole interesse come modellatore di basorilievi e al tempo stesso sviluppò anche un interesse per la pittura frequentando la Scuola di Birmingham di Arti e Mestieri, e altri corsi a Londra e a Parigi sotto la guida di Fleury.

Durante la prima guerra mondiale prestò servizio in Francia come un cecchino nella Rifles artist e fu ferito e gasato. Durante il periodo militare continuò a disegnare. Dipinse per il Natale del 1918 sulla parete di un magazzino in un villaggio abbandonato di Auberchicourt, nei pressi di Douai, un affresco utilizzando colori secchi presenti nel cortile di un costruttore, mescolati con una sostanza glutinosa si ottiene da farina d'avena per il porridge.

Tornato a Birmingham dopo la guerra sposò Marjorie Bianco ('Mickey') nel 1920 ed ebbe due figli, Colin e Guy.

Insegnò, prima alla Grammar School di re Edward, e poi, dal 1929 come docente rispettato e influente presso il Birmingham College of Art. Egli eccelleva come disegnatore e attraverso il suo insegnamento ha diffuso queste virtù in altri. Ha incoraggiato i suoi studenti a utilizzare ogni tipo di media a portata di mano e al tempo stesso tenne conferenze sui movimenti di arte contemporanea. In questo periodo lavorò intensamente, esponendo alla Royal Academy nel 1925, sviluppando le sue capacità come artista praticante e guadagnando rapidamente una reputazione non solo come pittore di ritratti e dei bambini, ma anche per i grandi quadri figurativi del 1930, molti dei quali ora sono in collezioni pubbliche.

È stato eletto come associato della Royal Academy nel 1946 e Accademico Reale nel 1956; membro della Royal Society of Portrait Painters, il Royal Institute of pittori ad olio e l'Art Club New English.

Dopo la morte della sua prima moglie, sposò Peggy Frazer nel 1939 e ha continuato a lavorare e insegnare a Birmingham fino al 1956. In una esposizione al Salon di Parigi vinse sia la medaglia d'argento sia quella di bronzo. Alla fine si trasferì al Chelsea in modo da potere dedicare più tempo agli studenti del Royal Academy School, dove è stato assistente.

Morì a Londra il 30 gennaio 1965.

## **FILATELIA**

### **SPAGNA Buste postali. 2014**



## **FLORIS PAF FRANS** **(Belgio)**

Nato nel 1517 ad Anversa e ivi morto nel 1570

Frans Floris, o più correttamente Frans de Vriendt, è stato principalmente un pittore di dipinti storici ed è considerato una figura di spicco del movimento della pittura olandese e fiamminga rinascimentale, denominato romanità. Caratteristica dei romanisti fu quella di recarsi a Roma per poter studiare le opere dei principali pittori italiani del Rinascimento come Michelangelo, Raffaello e seguaci.



La loro arte assimilò queste influenze italiane presenti nella tradizione della pittura del nord.

Frans era figlio dello scalpellino Cornelis I de Vriendt (morto 1538), la cui famiglia si chiamava Floris.

Floris studiò a Liegi sotto la guida di Lambert Lombard che lo incoraggiò a recarsi in Italia per avere un contatto diretto con i pittori italiani. Visse a Roma, probabilmente già nel 1541 o 1542 e fu affascinato dalla pittura italiana contemporanea (in particolare Michelangelo e Raffaello) e dalle sculture presenti nella capitale. Durante il suo soggiorno in Italia prese nota delle sue impressioni in un quaderno di schizzi che i suoi allievi avrebbero in seguito utilizzato. Floris visitò pure altre città italiane tra cui Mantova e Genova. Al suo ritorno ad Anversa intorno al 1545, aprì un laboratorio sul modello italiano. Si dice che il grande successo ottenuto l'abbia portato a straviziare ed spinto a bere smodatamente.

Suo fratello Cornelis costruì un palazzo per lui ad Anversa con una facciata di calcare e blu con decorazioni di lusso, con la speranza che Frans diventasse un prestigioso manager. Ma gli alunni e gli altri assistenti di laboratorio approfittarono delle sue debolezze, nonostante il suo maestro Lambert Lombard cercasse di porvi rimedio. Quindi il sogno del fratello Cornelis non si realizzò e la vecchiaia di Frans fu oberata da debiti.

Nonostante Floris si sentì sempre legato al suo lavoro. Lo testimonia il suo motto; "*Als ick Werck, dan leef sigh.: als ick spelen gae, dan sterf ick* (Quando lavoro, vivo: quando gioco, muoio.)"

Disegnò pale per altari, dipinse una serie di grandi immagini per le case di campagna di nobili spagnoli e le ville dei patrizi di Anversa. Egli è noto per aver illustrato la *Favola di Ercole* in dieci composizioni, e le *Arti liberali* in sette per Nicolaas Jongelinck, un mercante di Anversa, e per aver adornato il palazzo di Aarschot di Beaumont con quattordici pannelli colossali.

Poche delle sue opere sono sopravvissute a causa di distruzioni da parte degli iconoclasti avvenute ad Anversa nella seconda metà del XVI secolo. Tra le tele salvate vi è il *Marte e Venere irretiti da Vulcano*, custodito nella Gemäldegalerie, Berlino (1547). Altre opere sono conservate a Aalst, Antwerp, Copenhagen, Dresda, Firenze, Zoutleeuw, Madrid, St Petersburg, Châlons-en-Champagne e Vienna.

## FILATELIA

PARAGUAY Anno 1977 (1571)

SPAGNA Buste postali.



Frans Floris (1577-1579, Flemish-Belgian)



The Sacrifice of Isaac (Abel, Son of God, Delivering And Protecting Noah's Ark)

SOBRE



The Feast of The Sengels

SOBRE



Frans Floris (1577-1579, Flemish-Belgian)



Apollon And Venus Making

SOBRE



The History of Peter

SOBRE



Frans Floris (1577-1579, Flemish-Belgian)



Last Judgment

SOBRE



Venus and Mars, 16th Century

SOBRE



Frans Floris (1577-1579, Flemish-Belgian)



Apollon And Zephyr The Fall of Man

SOBRE



Susanna Bathing

SOBRE



Frans Floris (1577-1579, Flemish-Belgian)



The Judgment of Paris, 1596

SOBRE



The Judgment of Paris, c. 1588

SOBRE



Frans Floris (1577-1579, Flemish-Belgian)



Venus and Cupid, 16th Century

SOBRE



Venus and Putian's Page, 1594 or 1595/16th Century, Berlin

SOBRE





## FORTUNY MARIA' I MARSAL (Spagna)

Nato nel 1838 a Reus in Catalogna. Morì a Roma il 21 novembre 1874.

Marià Fortuny i Marsal, talvolta riportato erroneamente come Marià Fortuny i Carbó, ma meglio noto col nome italianizzato Mariano Fortuny, è stato un pittore spagnolo, uno dei più rilevanti del panorama artistico spagnolo del XIX secolo.

Nacque da una famiglia di modeste origini. All'età di dodici anni rimase orfano di madre e venne assegnato alla tutela del nonno. Quest'ultimo riconobbe immediatamente le capacità artistiche del nipote e gli fece frequentare la scuola di Domènec Soberano. Due anni dopo, nel 1852, quando si trasferì a Barcellona, Fortuny fu subito notato per la propria abilità manuale e ottenne così una borsa di studio che gli permise di frequentare la Scuola di Belle Arti. Grazie ad un ulteriore finanziamento poté terminare gli studi a Roma, dove giunse nel 1858. Qui strinse amicizia con il pittore romano Attilio Simonetti (1843-1925) con il quale viaggiò a Napoli ed entrò in contatto con l'ambiente pittorico napoletano. Simonetti divenne suo allievo e divise con lui lo studio in Via Flaminia.

Quando nel 1860 scoppiò la guerra ispano-marocchina, le autorità di Barcellona incaricarono Fortuny di recarsi in Marocco per immortalare le scene delle battaglie; risalgono a questo periodo numerose opere di ottima fattura, tra cui *La battaglia di Tetuán*. Nei mesi passati in Marocco Fortuny rimase fortemente influenzato dalla vivacità cromatica dei colori africani, al punto che fece ritorno a Tangeri per altre tre volte: la predilezione per i soggetti orientaleschi lo avrebbe accompagnato per tutto il resto della sua vita.

Di ritorno dall'Africa Fortuny fece tappa a Parigi (dove trasse ispirazione dalle opere di Delacroix) e quindi a Roma. A questo secondo soggiorno romano risalgono la sua opera più celebre, *La Vicaria*, nonché una serie di piccoli olii ed acquerelli che dimostrano il suo valore di miniaturista così come la sua eccezionale maestria nella tecnica e nella modulazione del colore. Gli entusiastici commenti di Théophile Gautier ("*Fortuny come acquafortista eguaglia Goya e si avvicina a Rembrandt*") gli procurarono in breve tempo fama internazionale.

Fortuny sposò Cecilia de Madrazo, figlia di Federico de Madrazo, direttore del Museo del Prado, e negli anni successivi si spostò per mezza Europa, vivendo prima a Parigi (1870), poi due anni a Granada e infine a Roma. Dopo alcuni brevi viaggi a Parigi, Londra e Napoli, Fortuny morì a Roma il 21 novembre 1874 all'età di 36 anni, in seguito ad una febbre malarica contratta durante il suo soggiorno partenopeo e fu sepolto presso il Cimitero del Verano.

Immediatamente dopo la sua morte fu l'amico Simonetti a curare la prima vendita di oggetti raccolti da Fortuny. Nel 1875, all'Hôtel de Drouot a Parigi, vennero messi all'asta tutti i pezzi di antiquariato più importanti che il maestro aveva comprato durante i suoi numerosi viaggi.

Fortuny fu un modello per molti artisti spagnoli della seconda metà dell'Ottocento. Tra di essi, si distinse in particolar modo José Villegas Cordero, anch'egli operante in Italia.

A Reus il nome di Fortuny è legato al teatro a lui dedicato, nonché a strade e piazze, mentre la chiesa priorale della cittadina conserva il cuore dell'artista.

Il figlio di Fortuny, Marià Fortuny i de Madrazo, fu a sua volta un famoso pittore, nonché scenografo e disegnatore.

## FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2012,2016



## FOUCHÉ NICOLAS.

## **(Francia)**

Nato a Troyes nel 1653. Morto a Parigi nel 1733.

Figlio del pittore Léonard Fouché, è stato accolto nella Académie de Saint-Luc, il 15 marzo 1679. L'abate de Monville, biografo di Pierre Mignard, disse che Fouché fu uno dei suoi studenti. Il cardinale [Melchior de Polignac](#) possedeva una serie di dipinti delle otto Arti Liberali dai Fouché, inventariate dal suo erede.

Morì nel 1738. Morì a Parigi.

Tra i suoi quadri più celebri è il ritratto di *Pomona* (Budapest, Fine Arts Museum) e *La Poésie* (Tours, musée des Beaux-arts)

### **FILATELIA**

#### **UNGHERIA Anno 1970 (Pomona)**



## **FREEMAN ELLIOT**

### **(USA)**

Nato a Chicago nel 1922

Cresciuto in un sobborgo di Chicago, Elliot fu apprendista illustratore nello studio Stevens/Gross, dove ebbe l'opportunità di imparare da Gil Elvgren, Joyce Ballantyne, Al Buell e Haddon Sundblom. Poco dopo aver prestato servizio nella Marina durante la seconda guerra mondiale, fu commissionato da Brown & Bigelow per creare due gruppi di mazzi di carte doppie.

Nel 1953, il lavoro di Elliot è apparso su una serie di calendari della Brown & Bigelow di Ballyhoo, insieme a quello di altri artisti: Al Moore, Ernest Chiriaka, Eddie Chan, e Ward Brackett.

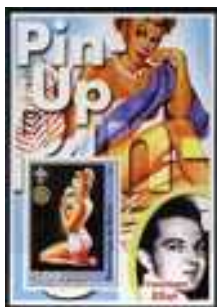
Milioni di americani hanno visto le sue pinups sulle copertine di Hearst Pictorial Weekly durante il 1950.

Ogni pagina di questi calendari dodici pagine ha avuto una figura pin-up principale, circondata da alcuni schizzi laterali a commento della foto principale. L'immagine della pin-up centrale è stata dipinta a guazzo, mezzo preferito di Elliot, i bozzetti più piccoli sono fatti a matita.

Anche se spesso divertenti, le sue pin-up si presentano sexy e sensuali. Elliot, che è stato rappresentato da Stevens/Gross, ha avuto una carriera di *cross-over* che comprendeva anche copertine per riviste nazionali, con illustrazioni di fatti storici e illustrazioni di arte pubblicitaria.

### **FILATELIA**

#### **BENIN Anno 2003**



## **FREUD LUCIAN**

### **(Germania)**

Nato a Berlino, 8 dicembre 1922. Morto a Londra, 21 luglio 2011.

Pittore britannico di origini tedesche.

Nipote di Sigmund Freud, è figlio dell'architetto Ernst Freud e padre della scultrice Jane MacAdam Freud. Nel 1933, poco dopo l'ascesa al potere in Germania di Adolf Hitler, si trasferisce nel Regno Unito con genitori e fratelli, ottenendo qualche anno più tardi la naturalizzazione britannica.

Risale al 1937 la sua unica scultura, che gli valse l'ammissione alla Central School of Arts and Crafts di Londra prima, per iscriversi poi alla East Anglian School of Drawings and Paintings di Dedham nell'Essex, diretta dal pittore Cedric Morris, che fu il suo primo

mentore. I suoi studi vengono interrotti per un servizio su un convoglio di navi da guerra nell'Atlantico settentrionale. Le prime prove pittoriche di Freud tendono all'espressività intensa, deformano volti e oggetti in direzione della Nuova oggettività ma forse tengono anche in vista il soprannaturale di Chagall. Dai primi passi del suo cammino d'artista, Freud palesa uno straordinario spirito di osservazione del reale e una forte adesione concettuale ad esso, che si farà con gli anni sempre più incisiva. Tiene la sua prima personale nel 1944, ma già dieci anni dopo rappresenta la Gran Bretagna alla XXVII Biennale di Arti Visive di Venezia a fianco di Francis Bacon (pittore con il quale manterrà una certa affinità di ricerca) e Ben Nicholson. Nel 1951 al Festival of Britain è premiato con Arts Council Prize. Nel 1953-1954 è visitor professor alla Slade School of Fine Art di Londra. Dal 1979 le mostre si moltiplicano e Freud espone in Giappone e negli Stati Uniti. Nel 1983 gli viene conferita l'onorificenza di "Companion of Honour". È Accademico Emerito dell'Accademia delle Arti del Disegno nella Classe di Pittura. Muore nella sua casa londinese, all'età di ottantotto anni, dopo una breve malattia, il 21 luglio 2011.

#### **FILATELIA**

**GUINEA BISSAUN ANNO 2012, SAO TOMÉ E PRINCIPE. Anno 2009**



#### **FRIESEKE FREDERICK CARL (USA)**

Nato a Owosso, 7 aprile 1874 . Morto a Mesnil-sur-Blangy, 28 agosto 1939.

Fu uno dei maggiori impressionisti americani.

Nacque in una cittadina del Michigan, figlio del titolare di una impresa edile. Dopo la morte della madre nel 1881 la famiglia si trasferì in Florida e tornò nel Michigan solo nel 1892. Iniziò allora i suoi studi d'arte presso l' Art Institute of Chicago per quattro anni, per poi recarsi a New York alla Art Student League, dove restò sino al 1897.

Nel 1898 partì per la Francia, e vi rimase per tutta la vita, pur continuando a tornare spesso in patria in occasione delle sue mostre o per particolari lavori. A Parigi si iscrisse all'Académie Julian.

Rodman Wanamaker fu il suo primo mecenate e "agente". All'inizio lo incaricò infatti di approntare la decorazione delle pareti dei suoi Grandi Magazzini a New York.

Frieseke viveva ormai tutto l'anno a Parigi, ma nel 1900 cominciò a trascorrere l'estate a Giverny e vi affittò una casa adiacente a quella di Claude Monet. L'anno seguente, con l'inizio del nuovo secolo, espose per la prima volta alla Société nationale des Beaux-Arts.

Dopo diverse altre mostre importanti di successo, nel 1909 si presentò con 17 opere alla Biennale di Venezia. Nel 1910 i suoi quadri furono presenti alla Madison Art Gallery di New York, assieme a quelli del "Gruppo di Giverny".

Nel 1912 realizzò la sua prima "personale" alla Macbeth Gallery e, in Francia, ricevette la Legion d'Onore. Sempre lo stesso anno Frieseke si trasferì da Parigi a Mesnil-sur-Blangy, in Normandia, dove aveva acquistato una fattoria. Trascorse lì molti anni e, quando cominciò a desiderare di tornare in America, si ammalò.

Frieseke morì nella sua fattoria all'età di 65 anni.

#### **FILATELIA**

**BENIN Anno 2003, GUINEA**



## FRONIUS HANS (Austria)

Nato a Sarajevo (allora territorio Austro-ungarico, oggi Bosnia Erzegovina) il 12 settembre 1903. Morto il 21 marzo 1988.

Pittore e illustratore, suo padre discendeva da un'antica, nobile famiglia sassone della Transilvania. Da ragazzo, ha assistito all'assassinio di Francesco Ferdinando d'Austria, un evento che avrebbe poi costituito il soggetto del suo libro, *Attentato a Sarajevo*.

Dopo la prima guerra mondiale, la famiglia di Fronius si trasferì a Graz in Austria. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Vienna. Dal 1930 al 1960 ha insegnato arte e geometria proiettiva in una scuola di grammatica in Fürstenfeld, Stiria. Le sue simpatie per la sinistra misero in pericolo il suo posto di insegnante dopo l'Anschluss, e nel 1943 fu arruolato nell'esercito tedesco.

Lo storico dell'arte Otto Benesch lo definì "*l'illustratore austriaco più significativo*". Il suo lavoro è considerato un esempio di 'espressivo realismo', con soggetti che comprendono ritratti, scene di strada, e interpretazioni letterarie. Egli è stato uno dei primi illustratori delle storie di Franz Kafka, ed ha contribuito con illustrazioni per le opere di Edgar Allan Poe.

Rimase un artista prolifico fino alla sua morte all'età di 84 anni nel 1988.

## FILATELIA

### AUSTRIA Anno 1979 (1454)



## FRUSH PEARL (USA)

E' considerata una tra le tre migliori illustratrici di ragazze pin-up degli anni '50 e le sue opere per le immagini meticolosamente realistiche rivelano un grande talento paragonabile a quello di Alberto Vargas.

Nata nello stato americano dello Iowa, quando era bambina la sua famiglia si trasferì sulla costa del Golfo del Mississippi. E' stato lì che ha iniziato a disegnare in tenera età. Una volta pronta per gli studi superiori, si iscrive in alcuni corsi di educazione artistica nella città di New Orleans. Dopo aver praticato in città come Philadelphia e New York, si trasferisce a vivere con la sua famiglia a Chicago, la città in cui ha continuato gli studi presso l'Istituto d'Arte.

All'inizio del 1940, Frush aprì il suo primo studio a Chicago. Ha lavorato come indipendente e anche nello studio di Sundblom, Johnston e Bianco. Nel 1947 ha battuto tutti i record di vendite con la sua serie "*Aquatour*" una decina di ragazze pin-up disegnate in ambienti acquatici.

Tutte le sue opere sono state fatte in acquerello e gouache. Qualche volta firmò le sue opere con il suo nome da sposata "Mann". La ragazza che solitamente dipinge è quella di una giovane sana, forte, naturale, formosa, con solamenter un pizzico di quell'aria sessuale e provocante così caratteristica degli artisti di sesso maschile che riproducono la figura femminile.

## FILATELIA

## **BENIN Anno 2013**



## **FUCHS ERNEST**

**(Austria)**

Nato a Vienna il 13 febbraio 19390.

Fuchs fu cofondatore del gruppo Wiener Schule des Phantastischen Realismus ("Scuola viennese del Realismo Fantastico") e membro della Society for Art of Imagination.

Nel 1972 ha acquistato la villa storica che fu di proprietà di Otto Wagner, ed è oggi sede del museo privato che espone le sue opere.

Studiò all'Accademia delle Belle Arti di Vienna

Nel 2002 è stato insignito della Croce d'onore di I classe per le scienze e le arti.

## **FILATELIA**

**AUSTRIA Anno 2002**



## **FURINI FRANCESCO**

**(Italia)**

Nato a Firenze, 10 aprile 1603 e ivi morto il 19 agosto 1646.

Di famiglia povera e numerosa, apprese da suo padre Filippo i primi rudimenti dell'arte, poi fu allievo di Matteo Rosselli. Alcuni critici dicono che fu anche influenzato da Domenico Passignano e da Giovanni Bilivert. Suoi compagni presso la bottega del Rosselli furono Lorenzo Lippi, Baldassare Franceschini e l'amico Giovanni da San Giovanni.

Nel 1619 si recò una prima volta a Roma dove subì l'influenza di Caravaggio e dei suoi allievi. Tornò poi a Firenze dove tra i suoi committenti ed estimatori vi fu Galileo Galilei.

Tra il 1639 ed il 1642 realizzò i due affreschi Lorenzo il Magnifico e *l'Accademia platonica e Allegoria della morte di Lorenzo* nella sala degli Argenti a Palazzo Pitti, che risentono dell'influenza delle opere che Pietro da Cortona stava realizzando in altre sale del palazzo.

Lo stile pittorico del Furini fu caratterizzato da una pittura morbida e sensuale, che traspare nei soggetti dei suoi dipinti tratti dalla Bibbia e dalla mitologia, distinguendosi nei nudi femminili; entrò poi nella vita religiosa, divenendo parroco di Sant'Ansano in Mugello, dedicandosi a soggetti sacri.

## **FILATELIA**

**UNGHERIA Anno 1970 (2099/2104) (Scott 207)**



## FURR CHRISTIAN (Inghilterra)

Nato nel 1966 a Heswall, Wirral, England.

Furr è stato educato a Ladymount scuola primaria, Heswall e Collegio di San Anselmo, Birkenhead. In seguito ha fatto un corso di base a Wirral Metropolitan College e ha conseguito la laurea in Belle Arti presso la De Montfort University. Nel 1995, all'età di 28 anni, è stato incaricato dalla Royal Overseas League per dipingere ufficialmente la regina Elisabetta II. Sua Altezza Reale la Regina Elisabetta II lo ha scelto tra un certo numero di artisti e il ritratto è stato dipinto a Buckingham Palace. Il ritratto è ora appeso in mostra permanente presso la sede Royal Overseas League a Londra ed è visibile dal pubblico.

Recentemente ha completato un ritratto del matrimonio di Thomas e Melissa van Straubenzee (nata Lady Melissa Percy). Nel novembre 2012, Furr ha curato la mostra d'arte "Liverpool Love" presso il nuovo Museo di Liverpool. La mostra comprendeva opere by Yoko Ono, Sir Peter Blake David Mach e molti artisti rispettati della scena dell'arte e della musica. Nel giugno 2011, Furr fu incaricato di dipingere Blenheim Palace during GE Triathlon. Il dipinto fu acquistato da Jamie Blandford per la visualizzazione pubblica presso il Palazzo nel 2014, quando fu messo all'asta per raccogliere fondi per beneficenza.

Nel 2002, Furr dipinto il Cardinale Cormac Murphy-O'Connor insieme al vescovo Patrick O'Donoghue e al vescovo George Stack.

Nel 2008, è stato incaricato di dipingere il Sultano, principe ereditario dell'Arabia Saudita. I suoi lavori sono esposti nella Galleria Saatchi, National Portrait Gallery, Royal Society of Portrait Painters e la Royal Watercolour Society. E' membro del Chelsea Arts Club, Hotel Cafe Reale, Groucho Club, Eccentrico Club e la camera colonia ex Soho.

Nel 2013 Furr è stato nominato al consiglio di amministrazione di British Inspiration Awards dove ha nominato Peter Blake (artista) per un premio di riconoscimento speciale in occasione dei suoi 80 anni. Nel 2014 è entrato a far parte della Artista Generale Benevolent Institution alla Royal Academy. La "AGBI", il più antico istituto di beneficenza in Gran Bretagna, fu fondato da JMW Turner.

## FILATELIA

### SPAGNA Buste postali.



## FUSARI FRANCO

Ha vissuto a Venezia e Verona (la città di Romeo e Giulietta).

Suo padre era uno scultore specializzato in marmo. Da parte di madre sono molti gli antenati che erano pittori e scultori. Notevole fra loro era Angelo Pizzi, un favorito particolare di Napoleone che, dopo aver conquistato a Venezia nel 1797, lo nomina al posto di diret-



tore della Accademia di Belle Arti e lo contratta per creare il corridoio napoleonico in Piazza San Marco , di fronte alla Cattedrale di San Marco a Venezia.

Comincia a disegnare e dipingere sotto la guida del nonno, scultore, e degli zii, pittori con acquerelli quando aveva cinque anni e con gli oli, all'età di otto. Ha studiato presso la Scuola d'Arte e Mestieri a Vicenza e presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

All'età di 25 anni si sposò dovette cambiare completamente attività al fine di fornire una famiglia, in quei giorni era molto difficile in Italia guadagnarsi da vivere dedicandosi solo all'arte. Ma gli fu possibile continuare dedicando tutto il tempo libero alla pittura. Dal momento che è stato necessario avviare un'opera d'arte in qualsiasi momento e in cattive condizioni di luce anche, dovette abbandonare per non esalare di continuo i fumi del petrolio e utilizzare più semplici mezzi (pastello, inchiostro cinese, inchiostro classico, carboncino, matita). In questo modo fu in grado di disegnare senza preoccuparsi di vendite, in piena libertà, ma avendo poco tempo a disposizione. Nel 2009 chiuse tutte le attività precedenti e poté dedicarsi esclusivamente al disegno.

Presentò le sue collezioni private in Italia, Germania, Austria, Danimarca e Francia, nelle gallerie d'arte negli Stati Uniti, Inghilterra, Finlandia e India e in collezioni pubbliche come il Museo della contea di Washington di Belle Arti, il Bass Museo d'Arte di Miami.

## FILATELIA

### SPAGNA Buste postali.





**FUSSLI o FUSELI JOHAN HEINRICH**  
(Svizzera)

Pittore e scrittore, nato a Zurigo il 6 febbraio 1741, morto a Londra il 16 aprile 1825. Lo studio approfondito di Dante e di Shakespeare formò la base per la sua produzione artistica. Lasciata la sua città nativa, si trasferì in Inghilterra, dove, incoraggiato dal Reynolds, si dedicò fin dal 1767 alla pittura. Nel 1769, recatosi in Italia, si stabilì a Roma, e vi rimase 8 anni, studiando soprattutto le opere di Michelangelo e l'arte antica, formando così il suo stile classico. Per la Svizzera (1778) ritornò a Londra (1779), dove fu nominato professore all'Accademia reale e membro dell'Accademia. Su proposta del Canova l'accademia romana di S. Luca lo elesse a suo membro (1817).

Fu in arte un precursore del Romanticismo, nel sostituire alla grazia superficiale del rococò le passioni umane. Rievocò l'eroe del mondo antico prima di J. L. David; nella letteratura, descrisse con grande acutezza emozioni e stati d'animo. Fra le sue opere più note sono: *l'Incubo* (1781), *le Tre streghe di Macbeth* (1783), *Sogno di una notte d'estate* (1788), la collaborazione alla Galleria shakespeariana, commessa dal Boydell e alla Galleria miltoniana, rappresentazione in 50 quadri di scene del *Paradiso perduto* di Milton (1791-1801), delle scene dell'*Inferno* di Dante, e dei Nibelungi.

I suoi discorsi sulla pittura furono pubblicati dal biografo Knowles. Le sue opere vennero riprodotte da molti incisori inglesi. Fra i suoi allievi furono il Blake e Sir Thomas Lawrence. Sue pitture sono nei musei di Basilea e di Zurigo, nella Tate Gallery di Londra, a Liverpool, Dresda e Weimar; la maggior parte di proprietà privata.

**FILATELIA**

**GUINEA BISSAU Anno 2005**

